

notaio *Monica De Paoli*
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab. B. del DPR 642/72
Repertorio numero 29839/14582

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventotto del mese di luglio duemilaventidue

28 luglio 2022

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 16.30.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, la presidenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

“Mission Bambini”

con sede in Milano, largo Ildefonso Schuster n. 1, codice fiscale 13022270154, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero 40 e all'Anagrafe Unica delle Onlus (di seguito la “**Fondazione**”),

Goffredo Modena, nato a Bologna il giorno 10 settembre 1938, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, persona che ho provveduto a identificare.

Il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato con avviso trasmesso in data 25 luglio 2022 mediante messaggio di posta elettronica a tutti gli aventi diritto, in conformità all'articolo 7 dello statuto, in questo giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente

“Ordine del Giorno

- “1. Adozione nuovo Statuto e iscrizione al RUNTS;*
- 2. Approvazione Bilancio infrannuale al 30.04.2022;*
- 3. rinnovo cariche sociali”*

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno, ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 106 del Decreto Cura Italia.

Io notaio aderisco e do atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti la Vice Presidente Maria Paola Villa e i Consiglieri in carica Sara Modena, Elisabetta Modena e Andrea Aristide Leopoldo Visconti, avendo giustificato la propria assenza Ottavio Crivaro;
- che dell'Organo di Controllo sono intervenuti il Presidente Marco Moroni e il componente effettivo Marco Marzorati, avendo giustificato la propria assenza Daniela Colicchia;
- che con il consenso degli intervenuti partecipa Roberto Bercè;
- che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza, come consentito dall'art. 106 del Decreto Cura Italia;
- che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e atto a deliberare ai sensi dell'art. 7 dello statuto.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto della Fondazione affinché la stessa possa assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”).

registrato a Milano DP I

il 2 agosto 2022

al n. 69174 s. 1T

con euro 200,00

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), operativo dal 23 novembre u.s.. Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano.

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00, e a tale riguardo precisa che, come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022, la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione può essere attestata, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*.

A tal fine, quindi, precisa che la Fondazione ha predisposto la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 30 aprile 2022, munita della relazione dell'Organo di Controllo, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto pari a euro 3.979.329,00 e pertanto superiore al minimo richiesto dal citato art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo testo di statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali, in particolare, l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Nell'occasione il Presidente precisa, altresì, che si è ritenuto opportuno riformulare la descrizione delle attività svolte, in coerenza con le finalità perseguite dalla Fondazione e rivedere parzialmente la disciplina dell'organo di amministrazione. In particolare il Presidente propone di modificare la durata del mandato dei consiglieri, diversi dai "Consiglieri Originari", portandolo a tre esercizi in luogo degli attuali cinque anni e di prevedere che la scadenza del mandato sia allineata per tutti i consiglieri non a vita, prevedendo, quindi, anche che gli eventuali consiglieri cooptati in corso di mandato restino in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Alla luce di quest'ultima modifica il Presidente riferisce che gli attuali Consiglieri Ottavio Crivaro e Andrea Aristide Leopoldo Visconti, il cui mandato scadrebbe rispettivamente l'1 marzo 2023 e il 4 giugno 2025, hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dal termine della presente riunione al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di rinnovare in data odierna i propri componenti ai sensi dell'art. 6.1, lett. b) del nuovo statuto e allineare, quindi, la loro scadenza alla riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il Presidente, quindi, propone che vengano riconfermati, ai sensi dell'art. 6.1 lett.

b) del nuovo testo di statuto illustrato, quali consiglieri Andrea Aristide Leopoldo Visconti, Ottavio Crivaro e Roberto Bercè, il cui mandato è scaduto il 13 giugno u.s..

Da ultimo il Presidente dà atto che la Fondazione ha già nominato in data 24 giugno 2021 l'Organo di Controllo di cui all'art. 30 del CTS e che al medesimo organo è affidata altresì la revisione legale dei conti in quanto la Fondazione supera i limiti di cui all'art. 31 del CTS. In data odierna si rende necessario nominare il secondo membro supplente e al riguardo propone Rolando Sinelli.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

delibera

1. di voler assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017 e, di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017;

2. di approvare il nuovo testo di statuto, allegato sotto la lettera "A" interamente sostitutivo del precedente;

3. di nominare quali Consiglieri fino alla riunione convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2024 i signori Roberto Bercè, Andrea Aristide Leopoldo Visconti e Ottavio Crivaro dando atto che, ai fini dell'iscrizione nel RUNTS il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- **Goffredo Modena**, nato a Bologna il giorno 10 settembre 1938, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MDN GFR 38P10 A944B, **Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante;**

- **Maria Paola Villa**, nata a Foggia il 5 novembre 1940, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale VLL MPL 40S45 D643O **Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;**

- **Sara Modena**, nata a Milano il 29 settembre 1978, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MDN SRA 78P69 F205P, cittadina italiana, **Consigliere;**

- **Elisabetta Modena**, nata a Milano il 30 aprile 1969, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MDN LBT 69D70 F205D, cittadina italiana, **Consigliere;**

- **Roberto Bercè**, nato a Voghera il 9 giugno 1954, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale BRC RRT 54H09 M109Y, cittadino italiano, **Consigliere;**

- **Andrea Aristide Leopoldo Visconti**, nato a Milano il 13 settembre 1972, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, codice fiscale VSC NRR 72P13 F205U, **Consigliere;**

- **Ottavio Crivaro**, nato a Paola il 30 agosto 1970, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, codice fiscale CRV TTV 70M30 G317A, cittadino italiano, **Consigliere;**

4. di nominare quale sindaco supplente Rolando Sinelli fino alla scadenza del mandato in essere dell'attuale Organo di Controllo dando atto che, ai fini dell'iscrizione nel RUNTS l'Organo di Controllo, a cui è affidata la revisione legale dei conti è così composto:

- **Marco Moroni**, nato a Milano il 10 maggio 1963, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, codice fiscale MRN MRC 63E10 F205Z, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 69635, con Decreto Ministeriale del 4 luglio 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56BIS del 12 luglio 1996, **Presidente e membro effettivo;**

- **Daniela Colicchia**, nata a Rho il 10 marzo 1983, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, codice fiscale CLC DNL 83C50 H264L, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 176127, con Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 29 gennaio 2016, **membro effettivo**;

Marco Antonio Marzorati, nato a Milano il 9 dicembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MRZ MCN 65T09 F205K, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 92687, con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999, **membro effettivo**;

Valentina Nobile, nata a Milano il 14 febbraio 1974, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale NBL VNT 74B54 F205N, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 130683, con Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 17 ottobre 2003, **membro supplente**;

Rolando Sinelli, nato a Milano il 24 novembre 1961, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale SNL RND 61S24 F205B, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 55071 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31-bis del 21 aprile 1995.

5. di dare atto, ai fini dell'iscrizione al RUNTS, che la Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere a), c), d), l) ed u) del D.Lgs. 117/2017;

6. di voler **mantenere la personalità giuridica** ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e a tal fine di **approvare la situazione patrimoniale aggiornata al 30 aprile 2022**, munita della relazione dell'Organo di Controllo, che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto pari a euro 3.979.329,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto di euro 30.000,00;

7. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Alle ore 17.00 diciassette esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente con gli allegati, alle ore 17.00 diciassette. Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 29839/14582 di Repertorio

STATUTO della FONDAZIONE “MISSION BAMBINI – ENTE DEL TERZO SETTORE”

Articolo 1 Denominazione

1. È costituita su iniziativa di Goffredo Modena e di Maria Paola Villa (i “Fondatori”) una Fondazione denominata

“MISSION BAMBINI – ENTE DEL TERZO SETTORE”

per brevità anche “MISSION BAMBINI – ETS”. Di tale denominazione comprensiva della locuzione “Ente del Terzo Settore” o dell’acronimo “ETS” farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2 Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **Milano**.

La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all’articolo 9.4 del presente statuto. Nei trenta giorni successivi, il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all’Autorità competente ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3 Scopo e attività

3.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui al successivo articolo 3.2

In particolare la Fondazione si propone di aiutare e sostenere i bambini e i ragazzi fino ai 29 anni di età che siano poveri, ammalati, senza istruzione o che abbiano subito violenze fisiche e morali, dando loro l’opportunità e la speranza di una vita degna. La Fondazione si ispira ai valori della libertà, giustizia, verità, rispetto e solidarietà e ai principi universali di fratellanza e solidarietà umana, operando per la diffusione dei diritti dei bambini come stabilito nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia approvata dalle Nazioni Unite nel 1989.

3.2. Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione si propone di svolgere le attività di cui all’art. 5, comma 1, lettere a), c), d), l) ed u) del D.Lgs 117/2017, come segue:

- erogare denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate (quali a titolo esemplificativo, copertura dei bisogni essenziali (cibo, bollette, affitto, visite mediche), dei costi dei servizi educativi e formativi, dei costi di visite o prestazioni sanitarie ecc..) o di attività di interesse generale, tra le quali, in particolare l’assistenza sociale e socio sanitaria, l’istruzione e la formazione

attraverso il finanziamento e il sostegno di progetti sia nazionali sia internazionali anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed Organismi in genere aventi obiettivi e scopi coerenti con quelli della Fondazione;

- erogare, direttamente o indirettamente, servizi di supporto psicologico, di assistenza e sostegno psico-sociale (quali a titolo esemplificativo sportelli, assistenza domiciliare, focus group, accompagnamento individuale, ecc..)
- realizzare attività di formazione, corsi di rafforzamento delle soft skills, laboratori psicologici ed educativi;
- realizzare, promuovere o sostenere attività culturali e ricreative multidisciplinari di interesse sociale o con finalità educativa;
- realizzare attività ed iniziative di accompagnamento allo studio, di recupero scolastico, di tutoring, di orientamento scolastico e lavorativo,
- organizzare, promuovere e sostenere missioni sanitarie nazionali e internazionali mediante equipe mediche di volontari;
- realizzare, promuovere e sostenere attività di formazione professionale;
- erogare borse di studio;
- promuovere e sostenere la riqualificazione o la costruzione di strutture ospedaliere, fornire strumentazione medica e medicinali;

La Fondazione potrà svolgere, inoltre, attività diverse da quelle di interesse generale, purchè secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.3 La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi.

In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web;
- e) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;

3.4 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Patrimonio e fonti di finanziamento

4.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- d) dagli avanzi di gestione trasferiti dai precedenti esercizi;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

4.2 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali e i contributi pubblici e privati versati alla Fondazione;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del Patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del Patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse;
- e) dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e mediante raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- f) ogni altra entrate compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 5

Organi

5. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) l'Organo di Controllo;
- c) il Comitato Tecnico.

Articolo 6

Consiglio di Amministrazione

6.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "**Consiglio**") composto da un minimo di **cinque** a un massimo di **nove** membri (i "**Consiglieri**"), incluso il Presidente, come segue:

- a) Goffredo Modena, Maria Paola Villa, Elisabetta Modena e Sara Modena ("**Consiglieri Originari**") sono membri di diritto a vita con facoltà per ciascuno di essi di designare il proprio sostituto nel caso di decadenza, permanente impedimento, decesso o dimissioni. I sostituti successivamente nominati subentrano nelle stesse prerogative riservate nel presente statuto ai Consiglieri Originari ad eccezione della prerogativa relativa alla carica di Presidente e di Vice Presidente riservata a vita rispettivamente al Fondatore e Consigliere Originario Goffredo Modena e al Fondatore e Consigliere Originario Maria Paola Villa come previsto nel successivo articolo 9.1;
- b) i restanti componenti saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione in scadenza, che ne determina anche il numero, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi Consiglieri e l'unanimità dei Consiglieri Originari.

6.2 I Consiglieri di cui al precedente art. 6.1 lett. b) restano in carica tre esercizi, e scadono con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio del mandato. I membri del Consiglio possono essere

confermati.

6.3 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un Consigliere nominato ai sensi del precedente art. 6.1 lett. b), il Consiglio potrà cooptare un nuovo componente in sua sostituzione o ridurre il numero dei componenti per il mandato in corso, fermo restando il rispetto del numero minimo. Il sostituto, se nominato, resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consigliere sostituito.

6.4 E' facoltà del Consiglio di Amministrazione in carica cooptare ulteriori Consiglieri anche in corso di mandato con delibera assunta ai sensi del precedente articolo 6.1 lett. b), nel rispetto del numero massimo di membri di cui al precedente art. 6.1. I Consiglieri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei Consiglieri nominati ai sensi del precedente articolo 6.1 lett. b).

6.5. In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un "Consigliere Originario" senza che lo stesso abbia designato un proprio successore ai sensi del precedente articolo 6.1 lett. a), il Consiglio potrà cooptare un nuovo componente in sua sostituzione o ridurre il numero dei componenti per il mandato in corso, fermo restando il rispetto del numero minimo. Il sostituto, se nominato, resterà in carica fino alla scadenza del mandato dei Consiglieri nominati ai sensi del precedente articolo 6.1 lett. b).

6.6 Qualora venissero meno tutti i componenti a vita il Consiglio di Amministrazione verrà nominato interamente dal Consiglio di Amministrazione in scadenza ai sensi del precedente art. 6.1 lett. b).

6.7 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Articolo 7

Competenze del Consiglio di Amministrazione

7.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- c) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo ed eventualmente il bilancio sociale;
- d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- e) può nominare un Presidente Onorario della Fondazione scelto tra coloro che maggiormente si sono dedicati alla realizzazione dello scopo istituzionale della Fondazione, il quale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
- f) nomina l'Organo di Controllo stabilendo se sia monocratico o collegiale;
- g) nomina il revisore legale se ne ricorrano i presupposti di legge o se lo ritiene opportuno;
- h) nomina il Direttore Generale, determinandone compiti e poteri;
- i) nomina il Presidente e il Vice Presidente ai sensi del successivo articolo 9;

- j) nomina i membri del Comitato Tecnico;
- k) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- l) amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo;
- m) delibera le modifiche allo statuto;
- n) delibera sulle operazioni straordinarie;
- o) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- p) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.
- q) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni

7.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi del presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Articolo 8

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

8.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

8.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni di cui al successivo art. 8.6.

8.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

8.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

Per le delibere aventi ad oggetto le modifiche dello statuto, e le operazioni straordinarie è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. Per le delibere aventi oggetto lo scioglimento della Fondazione è necessario il voto favorevole dell'unanimità dei componenti del Consiglio.

8.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario Generale della Fondazione, se nominato, o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

8.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 9

Presidente – Vice Presidente

9.1 La carica di Presidente e di Vice Presidente sono riservate a vita rispettivamente al Fondatore e Consigliere Originario Goffredo Modena e al Fondatore e Consigliere Originario Maria Paola Villa. In caso di loro dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso il Consiglio di Amministrazione nominerà tra i propri componenti il nuovo Presidente e/o Vice Presidente, con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi consiglieri e l'unanimità dei Consiglieri Originari. Il Presidente e/o il Vice Presidente così nominato resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio in carica. Successivamente il Presidente e il Vice Presidente resteranno in carica tre esercizi fino alla riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

9.2 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

9.3 In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

9.4 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

9.5 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

Articolo 10

Direttore Generale

10.1 Il Direttore Generale sovrintende all'attività amministrativa della Fondazione. A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consiglio di Amministrazione.

10.2 Possono inoltre essere delegati al Direttore Generale ulteriori poteri finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Amministrazione, o in generale ogni potere connesso all'implementazione, al coordinamento, all'esecuzione delle attività della Fondazione.

10.3 Il Direttore Generale redige e sottoscrive con il Presidente i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e ogni atto

esecutivo delle deliberazioni del Consiglio nei limiti dei poteri a lui conferiti.

Articolo 11

Organo di Controllo

11.1 L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione che lo nomina. Qualora sia collegiale sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti.

11.2 I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

11.3 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

11.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

11.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

11.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

11.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applica quanto previsto dall'art. 9 in quanto compatibile.

11.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 12

Comitato Tecnico

12.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare il Comitato Tecnico composto da tre a nove membri tra soggetti di alto profilo e competenza nell'ambito delle finalità e attività della Fondazione. Sono in ogni caso membri diritto del Comitato Tecnico il Presidente della Fondazione, il Direttore Generale e il responsabile del progetto.

I membri del Comitato tecnico restano in carica tre esercizi.

12.2 Il Comitato Tecnico ha i seguenti compiti:

- individuare e segnalare al Consiglio di Amministrazione iniziative e progetti coerenti con le finalità della Fondazione;
- esprime pareri non vincolanti sui programmi di attività della Fondazione, ad esso sottoposti dal Consiglio di Amministrazione;
- esprime, pareri non vincolanti sui risultati conseguiti dalle iniziative attuate dalla Fondazione;
- monitora e controlla lo stato di avanzamento dei progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

12.3 Il Comitato è convocato dal Direttore Generale Fondazione ogni volta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso. Il funzionamento del Comitato è disciplinato da un apposito regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione. In mancanza del regolamento alle riunioni del Comitato Tecnico si applicano le disposizioni dell'articolo 9 del presente statuto in quanto compatibili.

Non si applicano gli articoli 23, 24 e 25 del D.Lgs. 117/2017.

12.4 Il Comitato Tecnico cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

Articolo 13

Compensi per le Cariche sociali

13.1 Agli amministratori, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

13.2 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 14

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

14.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

14.2 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da approvare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

14.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 15

Scioglimento

15.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

15.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, in parti uguali ai seguenti enti:

- Medecins Sans Frontieres (Medici senza frontiere) - codice fiscale 97096120585;
- Lega del filo d'oro - codice fiscale 80003150424;
- Associazione Missioni Don Bosco Valdocco - codice fiscale 97792970010;

a condizione che gli enti destinatari siano Enti del Terzo Settore al momento della devoluzione del patrimonio.

15.3 Qualora nessuno degli enti sopra individuati rispetti i requisiti prescritti dal D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione potrà individuare altri Enti del Terzo settore che perseguano finalità analoghe a quella della Fondazione a cui sarà destinato il patrimonio residuo ovvero, in mancanza di indicazioni alla Fondazione Italia Sociale, secondo la procedura di cui all'art. 9 del richiamato decreto.

Articolo 16

Norme applicabili

16. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, il D.Lgs. 117/2017 e le altre norme di legge in materia.

F.to: Monica De Paoli